

00-01-00 - Direzione Generale ASE

00-01-02 - Servizio Gestione delle Entrate, Riscossioni, Studi, Consulenze

Oggetto: **Misure di contrasto dello spopolamento - Credito di imposta art. 13, commi 2, lettera d), 5, 5 bis e 6, della L.R. 09.03.2022, n. 3. Approvazione Avviso pubblico.**

IL DIRETTORE

VISTA La Legge Regionale 7 gennaio 1977, n.1

VISTA La Legge Regionale 13 novembre 1998, n.31

VISTA la Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n° 3, recante lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 28 ottobre 2016, n° 25, di istituzione dell'Agencia Sarda delle Entrate (ASE);

VISTO lo Statuto dell'Agencia Sarda delle Entrate, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 18/17 del 12 aprile 2018, come modificato con Delibera della Giunta Regionale 2/28 del 21 gennaio 2021;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, commi 6 e ss. della citata L.R. n. 25/2016, l'ASE ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia finanziaria, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale e che la stessa fa parte del sistema Regione di cui all'art. 1, comma 2-bis, della citata L.R. n. 31/1998;

CONSIDERATO che all'ASE si applica il D.Lgs. n. 118/2011, così come recepito dall'art. 2 della Legge Regionale 9 marzo 2015, n. 5 e la normativa contabile prevista per l'Amministrazione regionale e gli enti e agenzie regionali, nonché la normativa regionale in materia di controlli;

VISTO il D.Lgs. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n° 42";

VISTA la determinazione n.116/1809 del 28.07.2023 del Direttore generale dell'Agencia sarda delle entrate (ASE) con la quale alla Dott.ssa Angela Maria Dedola sono state attribuite le funzioni dirigenziali del Servizio gestione delle entrate, riscossioni, studi e consulenze ai sensi dell'art.28, comma 4-bis, della LR 31/98;

VISTA

la Determina del Direttore Generale n. 25, prot. n. 3430, del 7 dicembre 2023, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026, divenuta esecutiva a seguito di nulla osta espresso dalla Giunta regionale con deliberazione del 15 febbraio 2024, n. 4/101;

VISTO

l'art. 13, commi 2, lettera d), 5, 5 bis e 6, della L.R. 09.03.2022, n. 3 (Legge di stabilità 2022), che prevede un'agevolazione regionale in favore delle imprese consistente in un credito d'imposta, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 giugno 2016, n. 114;

VISTE

le direttive della Giunta regionale, giusta deliberazione n. 44/16 del 14.12.2023, con le quali si stabilisce che:

- Per la concessione del credito di imposta la Regione Autonoma della Sardegna è autorizzata una spesa di euro 40.000.000,00 a valere sul Bilancio di previsione regionale per l'annualità 2024, al lordo delle spese della procedura;
- In forza della deliberazione della Giunta regionale n. 38/3 del 21.12.2022, è competente all'attuazione dell'intervento l'Agenzia Sarda delle Entrate, che opera per conto della Regione Autonoma della Sardegna;
- i beneficiari sono individuati nelle imprese nuove o esistenti operanti nei piccoli comuni siti nel territorio della Sardegna e aventi alla data del 31.12.2020 popolazione inferiore ai 3.000 abitanti;
- conformemente a quanto previsto dall'art.6, punto 4, delle Direttive, l'agevolazione non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1, par. 1, Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (produzione primaria dei prodotti agricoli, della pesca e acquacoltura ecc.). Si applicano i nuovi massimali previsti dal Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023. Sono ammissibili le istanze presentate da imprese che svolgono congiuntamente attività ammesse e attività escluse ai sensi del predetto, purché sia adottata una contabilità separata;
- Le imprese devono essere attive, avere domicilio fiscale in Sardegna e almeno un'unità operativa attiva nel territorio di un Comune oggetto di agevolazione (il

cui elenco completo è consultabile all'Allegato 1 alle direttive) alla data di presentazione della domanda;

- Il credito d'imposta riconoscibile in ciascun anno è quantificato quale sommatoria dei seguenti fattori:
 - nella misura del 40 per cento dell'imposta risultante nella dichiarazione per il calcolo delle imposte dell'impresa relativa al periodo di imposta precedente, calcolato sull'imposta dovuta e versata per il medesimo periodo. Il credito di imposta può essere fruito unicamente se al momento della compensazione permane il requisito di almeno una unità operativa in un piccolo Comune della Sardegna.
 - nella misura massima di 2.000 euro per ogni nuovo dipendente assunto a far data dal 01.01.2022 a tempo indeterminato nell'unità operativa di un comune con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, da assegnarsi in proporzione ai mesi contrattualizzati e al tempo di lavoro prestato (ad es. percentuale part-time) nel medesimo periodo di imposta della precedente lettera a).
- l'imposta assunta, quale parametro base per il calcolo, è quella dovuta e versata con riferimento al periodo di imposta 2022 risultante:
 - per le società di capitali: dalla dichiarazione dei redditi delle persone giuridiche (IRES) e dalla Dichiarazione IRAP;
 - per le società di persone: dalla dichiarazione IRAP;
 - per le ditte individuali (ivi inclusi lavoratori autonomi e liberi professionisti): dalla Dichiarazione dei Redditi delle persone fisiche (IRPEF).
 - Per le imprese multi-impianto, aventi sedi operative fuori dal territorio della Regione Sardegna e/o aventi unità operative oltre che in piccoli Comuni della Sardegna anche in Comuni del territorio regionale non rientranti in tale definizione, il credito di imposta è quantificato

unicamente nella misura del 40% dell'imposta risultante nella dichiarazione IRAP dovuta e versata per la Regione Sardegna e dall'incremento occupazionale;

- Il beneficio è concesso nei limiti dello stanziamento disponibile, secondo l'ordine cronologico di presentazione.
- Il beneficio è fruibile mediante compensazione tramite F24 da effettuarsi entro il 31.12.2024;

DATO ATTO	che l'utilizzo del credito di imposta è subordinato alla emanazione di apposita risoluzione dell'Agenzia delle entrate che determina il codice tributo da utilizzare e le modalità operative;
DATO ATTO	che a tal fine l'Ase ha preso contatti con l'Agenzia delle entrate la quale sta provvedendo all'elaborazione della richiesta di attivazione del codice tributo e alla predisposizione di apposita convenzione con l'Ase e la RAS;
RITENUTO	di dover dare avvio alla procedura per la presentazione delle domande di agevolazione, al fine di procedere alla loro istruttoria e garantire in tempi celeri la fruizione del beneficio per quanto di propria competenza;
CONSIDERATO PERTANTO	che una volta emesso il provvedimento di concessione l'impresa beneficiaria dovrà attendere l'autorizzazione alla fruizione da parte dell'ASE, subordinata al completamento delle procedure di convenzionamento con l'Agenzia delle entrate e l'istituzione da parte di quest'ultima dell'apposito codice tributo;
CONSIDERATO	che sulla base delle citate direttive è possibile avviare l'intervento con riferimento al periodo di imposta 2022;
RITENUTO	necessario procedere all'approvazione di apposito avviso per la richiesta delle agevolazioni in argomento ed alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia e della RAS, oltre che ottemperare agli obblighi di pubblicazione sul BURAS per 15 giorni ai sensi dell'articolo 16 ter della legge regionale n. 13/2010;
RITENUTA	adeguata la modalità di presentazione delle istanze con la procedura cosiddetta "a sportello", che segue l'ordine cronologico di ricezione delle domande, in assenza di ogni altra necessaria fase valutativa delle istanze;

RITENUTO opportuno fissare l'apertura della piattaforma per la predisposizione, completamento e l'invio telematico delle istanze on line dalle ore 10.00 del 15.04.2024 fino alle ore 17.00 del 25.09.2024;

DATO ATTO di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, in particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, con riguardo allo scrivente, situazioni di conflitto di interessi in relazione all'oggetto del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19 comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, né tali situazioni sono state dichiarate dagli istruttori e/o da coloro che abbiano preso parte al procedimento;

DATO ATTO che la presente determina deve essere pubblicata sul sito internet dell'Agenzia, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 in tema di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa e dell'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 (in tema di anticorruzione), mediante la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna – sezione Servizi alle Imprese – Bandi e Gare

DETERMINA

ART.1 per quanto espresso in premessa, di approvare l'Avviso pubblico per la concessione del credito di imposta ai sensi dell'articolo 13 "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento", commi 2, lettera d), 5, 5 bis e 6, della L.R. 09.03.2022, n. 3 "Legge di stabilità 2022", delle modifiche ed integrazioni di cui all'articolo 64, comma 4, lettere a), b) e c), della L.R. 23.10.2023, n. 9 e delle Direttive di attuazione approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/16 del 14.12.23", allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale.

ART.2 di provvedere alla pubblicazione integrale dell'Avviso pubblico sul sito internet dell'Agenzia Sarda delle Entrate nella apposita sezione istanze on line e sul sito istituzionale della RAS e di procedere alla pubblicazione sui medesimi siti di ogni aggiornamento afferente l'Avviso, quale la Guida alla compilazione e invio della domanda.

ART.3

di pubblicare per estratto l'avviso di cui all'articolo 1 della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna - BURAS ai sensi dell'articolo 16 ter della legge regionale n. 13/2010.

ART.4 di trasmettere la presente determinazione all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio.

ART.5 di approvare i seguenti moduli da utilizzare per la presentazione dell'istanza on line, tramite il modulo SIPES disponibile sul sito dell'ASE, allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale:

- Dichiarazione impresa unica e de Minimis (allegato A)
- Dichiarazione antimafia (allegato B)
- Dichiarazione attività nel piccolo comune (allegato C)
- Informativa trattamento dati

ART.6 di dare atto che l'istanza di partecipazione sarà prodotta direttamente dal portale SIPES dopo aver compilato i dati obbligatori e aver reso le dichiarazioni necessarie e che l'Informativa trattamento dati è disponibile sul sito istituzionale dell'ASE alla pagina dedicata all'Avviso in argomento.

La presente determinazione è posta a disposizione degli organi di vertice dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/98, attraverso il sistema documentale.

LA DIRETTRICE DEL SERVIZIO
ANGELA MARIA DEDOLA